VareseNews

Come vanno le vaccinazioni contro il nuovo coronavirus nel mondo

Pubblicato: Martedì 5 Gennaio 2021



Mentre nel mondo si continuano a mettere in campo misure di contenimento della pandemia da nuovo coronavirus, diversi paesi hanno iniziato con le vaccinazioni. Ovvero con quello strumento che dovrebbe portare l'umanità fuori da questa crisi. *VareseNews* ha deciso di fare un punto della situazione, per capire cosa stia avvenendo.

I VACCINI APPROVATI

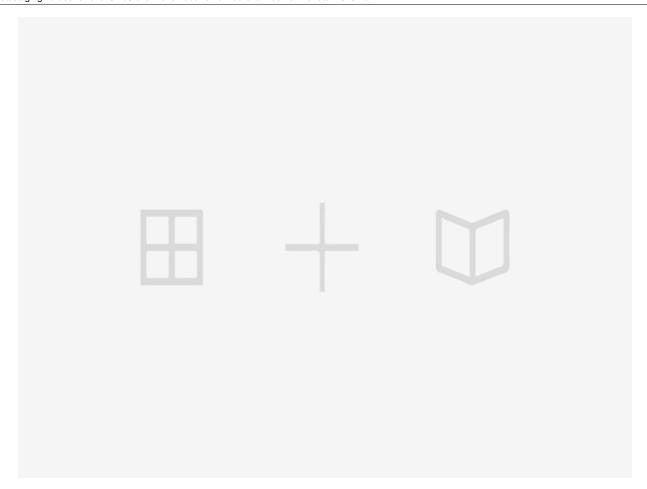
Al momento sono tre i vaccini per i quali è stato approvato l'utilizzo. Il primo è quello di Pfizer-BioNTech, lo stesso che in questi giorni si è iniziato ad usare anche in **Italia**. Oltre che nel nostro paese, è utilizzato praticamente in tutta **Europa** e nel **Nord America**, oltre che in alcuni stati del **Sud America** e della penisola arabica. Poi c'è quello di Moderna, in uso in **Canada** e **Stati Uniti**. Infine il russo **Sputnik V**, in uso in **Russia** e **Argentina**. A questi si aggiunge il vaccino sviluppato da **AstraZeneca**, del quale pochi giorni fa il **Regno Unito** ha approvato l'utilizzo in emergenza.

I VACCINI IN APPROVAZIONE

Il New York Times ha realizzato una pagina che traccia in tempo reale la corsa verso lo sviluppo e l'approvazione di nuovi vaccini. Secondo questo strumento, oltre a quello di **AstraZeneca** ci sono altri **6 vaccini** approvati per l'utilizzo in emergenza. Altri **20** sono in **fase 3**, l'ultima delle tre fasi di sviluppo di un vaccino, quella immediatamente precedente alla richiesta di autorizzazione alla commercializzazione. Ancora, **44** sono nella prima fase di test, quella necessaria a definire la sicurezza del prodotto e il dosaggio necessario, e **19** si trovano in **fase 2**.

LA SITUAZIONE NEL MONDO

Grazie ai dati raccolti da Our World in Data, è possibile monitorare l'andamento delle vaccinazioni in tutto il mondo. *VareseNews* ha utilizzato queste informazioni per costruire questo grafico, che mostra la percentuale di persone vaccinate in ogni paese del mondo. Si tratta di un grafico che si aggiorna in automatico ogni giorno.



Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, è necessario raggiungere una copertura vaccinale compresa tra il 60 ed il 70% della popolazione affinché si inneschi l'immunità di gregge. Ovvero vaccinare tra le 6 e 7 persone ogni 10 così che la circolazione del virus subisca un arresto e siano protette anche le persone che ancora non sono state vaccinate.

ISRAELE

Il governo israeliano ha iniziato la sua campagna di vaccinazioni contro il **Sars-CoV-2** lo scorso **20 dicembre**. Israele è stata una delle nazioni più colpite dalla pandemia, con circa il **5%** della popolazione risultato positivo al nuovo coronavirus. Per questo l'esecutivo si è mosso da subito con le case farmaceutiche per ottenere fiale di vaccino. La scelta è stata quella di dare priorità al personale sanitario, agli **over 60** e alle persone con patologie che rappresentano fattori di rischio importanti. Le scorte di vaccino sono state suddivise in modo da semplificare la conservazione (che deve mantenere le fiale a **-70 gradi**) e da raggiungere più facilmente le zone più remote del paese. Ad oggi sono circa **1 milione** gli israeliani che hanno ricevuto le vaccinazioni contro il **Sars-CoV-2**.

REGNO UNITO

Londra è stata la prima capitale del mondo ad approvare l'utilizzo del vaccino Pfizer-BioNTech e la prima a dare il via libera, seppur per un utilizzo limitato, a quello di AstraZeneca. La campagna vaccinale è iniziata lo scorso 8 dicembre e, ad oggi, ha permesso di immunizzare circa 1 milione di persone. Il paese, che sta fronteggiando la diffusione della più contagiosa variante, ha deciso di ritardare l'inoculazione della dose di richiamo del vaccino Pfizer-BioNTech, nel tentativo di fornire almeno una prima immunizzazione (efficace intorno all'80%) a quante più persone possibile. Il numero delle persone vaccinate è destinato a salire ulteriormente, visto che già questa settimana saranno disponibili le prime 530mila dosi del vaccino AstraZeneca.

FRANCIA

Sono appena 350 le persone vaccinate contro il Sars-CoV-2 in Francia, scrive il *Financial Times*, citando *Le Parisien*. Una circostanza rispetto alla quale il presidente Emmanuelle Macron si è scusato con la popolazione francese, dando mandato di accelerare le operazioni. Il piano vaccinale francese prevedeva infatti di immunizzare un milione di persone entro la fine di febbraio e di arrivare a 20 milioni a metà 2021. A pesare sui ritardi un generale scetticismo dei francesi rispetto al vaccino: secondo un sondaggio condotto da Ipsos solo il 40% dei cittadini d'Oltralpe è disposto a farselo iniettare. Pesa anche la scelta di vaccinare gli ospiti delle case di riposo all'interno delle Rsa che, costringendo gli operatori vaccinali a spostarsi, sta rallentando la somministrazione dei vaccini.

GERMANIA

Il ministro della Salute del governo federale Jens Spahn è al centro delle polemiche, con diversi governi regionali che lo accusano di non aver garantito una fornitura sufficiente di dosi del vaccino **Pfizer-BioNTech**. Come se non bastasse, la consegna prevista per la prima settimana di gennaio è stata cancellata. Bisognerà aspettare l'**8 gennaio** perché arrivi un nuovo carico con **670mila dosi**. Intanto sono circa **50mila** le persone vaccinate nel Paese. Il governo federale ha scelto di dare priorità agli operatori sanitari e agli anziani con più di **80 anni**.

STATI UNITI

Sono più di **4,2 milioni** gli americani, compreso il presidente eletto Joe Biden, che hanno ricevuto il vaccino contro il **Sars-CoV-2**. Il direttore dell'**NIH Anthony Fauci** ha definito troppo lento il ritmo con cui procedono le vaccinazioni, chiedendo un'accelerazione. In totale nel paese sono state distribuite **13 milioni** di dosi di vaccino, tra quello di **Pfizer-BioNTech** e quello di **Moderna**. La scelta è stata quella di iniziare a vaccinare gli operatori sanitari e gli ospiti delle case di riposo. Il protocollo prevede poi che siano vaccinati i lavoratori cosiddetti essenziali, ovvero le forze dell'ordine ma anche chi opera nell'agricoltura e nel commercio di prodotti alimentari, e gli **over 75**. Una terza fase vedrà l'immunizzazione degli **over 65**, delle persone con meno di **65 anni** che presentino delle patologie che rappresentano un fattore di rischio e di chi lavora in settore come i trasporti, la logistica e l'energia.

CINA

Pechino ha individuato nove gruppi di cittadini di età compresa tra i **18** ed i 59 anni che dovranno essere vaccinati entro il capodanno cinese, che quest'anno cade il **12 febbraio**. Di questi gruppi fanno parte il personale sanitario, i lavoratori del settore dei traporti e dei servizi sociali, impiegati statali e persone che devono viaggiare all'estero per motivi di lavoro. La somministrazione del vaccino è gratuita.

Foto di Jeyaratnam Caniceus da Pixabay

Riccardo Saporiti

riccardo.saporiti@gmail.com